



DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
2° CIRCOLO - BRONTE (CT)  
Prot. 0001297 del 23/04/2020  
A-20-I (Uscita)

**LA SCUOLA DEI "FUORICLASSE"**  
*Ovvero*  
**RIFLESSIONI E INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ  
DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO A DISTANZA**

**PREMESSA**

L'emergenza epidemiologica, con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, ci ha catapultati, improvvisamente, in una dimensione inaspettata, nella quale ci siamo ritrovati fortemente disorientati, soprattutto nei primi momenti.

Tuttavia, con la serietà e la responsabilità che ci hanno sempre contraddistinto e per non lasciare abbandonati i nostri alunni e le loro famiglie, abbiamo reagito cercando di individuare le modalità operative più adeguate per fronteggiare *l'emergenza educativa*, conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Per continuare ad adempiere al nostro dovere istituzionale, abbiamo dovuto ristrutturare il nostro modo di *"fare scuola"*, siamo dovuti uscire dalla classe per diventare *"fuoriclasse"*.

Con grande senso di appartenenza alla comunità educativa, responsabilità personale e professionale, abbiamo continuato a mantenere aperta una finestra sul mondo, una finestra che si affaccia direttamente sulla scuola, la quale ha dimostrato la propria forza, ha fatto sentire di *"esserci"*, ha riaffermato il proprio ruolo istituzionale e sociale, veicolando un importante messaggio di speranza e di fiducia, nel momento più drammatico mai vissuto dalle nostre generazioni nel quale, paradossalmente, abbiamo ricercato, e probabilmente riscoperto, l'autentico senso del nostro lavoro, raccogliendo la sfida della scuola virtuale e trasformandola in una nuova opportunità per lo sviluppo dei processi di *"insegnamento-apprendimento"*.

Voglio brevemente anche motivare il mio riferimento, più volte richiamato, piuttosto che al singolo termine *"didattica"* al binomio *"insegnamento-apprendimento"*; l'inscindibilità va ben oltre la relazione semantica tra i due termini, poiché evoca l'insieme complesso di processi, relazioni, emozioni, azioni che coinvolgono alunni e docenti. Oggi più che mai, infatti, è importante mantenere l'aspetto relazionale ed educativo, continuare a prestare attenzione, incoraggiare, sostenere, supportare emotivamente, attendere pazientemente, coltivare il rapporto e la condivisione tra colleghi.

Il compito è sicuramente impegnativo, comporta numerose criticità da affrontare, non sempre con facilità, implica la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, la ricontestualizzazione degli obiettivi, la ridefinizione dei contenuti, la ricerca di strategie di comunicazione alternative.

Il presente documento intende fornire alcuni riferimenti e proposte per implementare lo svolgimento delle attività di insegnamento-apprendimento a distanza, tenuto conto anche dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione che sottolinea la necessità di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"*.



## **OBIETTIVI**

- Garantire il diritto allo studio di ciascun alunno
- Mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Coltivare la relazione educativa
- Prevenire e contrastare fenomeni di isolamento e di demotivazione
- Favorire la partecipazione e l'interazione tra gli alunni
- Promuovere la continuità dell'acquisizione delle competenze
- Potenziare le azioni di inclusione
- Consolidare e valorizzare il dialogo con le famiglie
- Favorire la condivisione di regole e l'assunzione di impegni e responsabilità
- Valorizzare le competenze professionali dei docenti

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

È di fondamentale importanza mantenere viva la relazione, soprattutto di natura affettiva, con i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, naturalmente attraverso i contatti con le famiglie.

Le attività da proporre saranno molto semplici, a carattere ludico ed esperienziale.

È vivamente sconsigliato proporre l'uso di schede, sia per le difficoltà di molte famiglie nella riproduzione di copie, sia perché le attività rischierebbero di essere decisamente decontestualizzate e improduttive: mero intrattenimento, senza alcuna valenza educativa. Saranno da prediligere audioletture e videoletture da parte delle maestre, proposte di attività di osservazione, di manipolazione, rappresentazioni grafiche a tema o libere; tutto deve essere sempre il più possibile legato alla realtà e alle emozioni che i bambini e le bambine vivono, anche per alleggerire il senso di ansia o di isolamento. La vicinanza alle famiglie sarà mantenuta con il dovuto rispetto alle diverse situazioni familiari, ispirata alla sensibilità che contraddistingue tutti i docenti. L'uso di Meet consentirà sicuramente di instaurare contatti, che i bambini e le bambine attenderanno con gioia e trepidazione: rivedere le maestre è sicuramente un momento di grande gioia e gratificazione. I contatti con i bambini e le bambine in situazione di disabilità saranno mantenuti, tenuto conto dei particolari bisogni di ciascuno, secondo modalità e strumenti che i docenti riterranno adeguati alle situazioni individuali.

Gli incontri tramite Meet si svolgeranno, opportunamente concordati con i genitori e con la frequenza settimanale che i docenti riterranno opportuna, dal lunedì al venerdì, al mattino nella fascia oraria compresa tra le ore 10:00 e le ore 12:00; il pomeriggio nella fascia oraria compresa tra le ore 14:30 e le ore 16:30, possibilmente con interventi alternati delle due docenti di sezione, che a tal fine dovranno raccordarsi, per una durata di circa 30/40 minuti.

Considerato che è necessario continuare a mantenere il coordinamento tra i docenti di sezione e di intersezione, per la realizzazione dei percorsi educativi stabiliti, la programmazione delle attività, a livello di sezione di plesso e di interplesso, si svolgerà tramite videoconferenze su Meet; la docente Presidente del Consiglio di Intersezione coordinerà gli incontri.



## SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria, si raccomanda di privilegiare anzitutto l'aspetto partecipativo degli alunni e la necessità pedagogica di mantenere il contatto alunno/docente.

Tenuto conto dell'eterogeneità dei bisogni e delle situazioni, occorre mettere in atto interventi e azioni diversificate, ma condivise a livello di interclasse e di singola classe.

Gli interventi dovranno essere opportunamente pianificati e coordinati per ciascuna classe, al fine di non creare sovrapposizioni e confusione agli alunni e alle famiglie e di non appesantire il lavoro degli alunni.

Anche per la Scuola Primaria è fondamentale il costante contatto con i genitori; ora più che mai il rapporto scuola/famiglie, la condivisione e la collaborazione risultano strategiche per non vanificare i risultati finora raggiunti.

Attraverso la video lezione sarà più facile mantenere vivo il contatto visivo ed uditivo con gli alunni, realizzare forme di comunicazione e di interventi diretti degli alunni, fornire chiarimenti in tempo reale e, quindi, rendere un po' più "reale" l'attività "virtuale". Pertanto, le video lezioni saranno svolte quotidianamente, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 9:30 e le ore 12:30, e nel pomeriggio nella fascia oraria compresa tra le 14:30 e le 17:30 con una durata di circa 30/40 minuti (o secondo tempistiche che i docenti riterranno necessarie all'intervento didattico), con una pausa di almeno 10 minuti tra un collegamento e l'altro; si suggerisce di non effettuare più di tre incontri sincroni al giorno. Se necessario, si realizzeranno interventi sincroni personalizzati o per piccoli gruppi, per azioni di potenziamento, concordati con gli alunni e le famiglie. Le video lezioni dovranno privilegiare e favorire la motivazione e la partecipazione attiva di ciascun alunno, valorizzare il momento di condivisione e di fruizione comunitaria. Ove necessario, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, di qualsiasi natura, i docenti metteranno in atto opportune forme di contatto personalizzate. Il docente coordinatore di classe avrà cura di monitorare e di coordinare lo svolgimento delle video lezioni, al fine di non creare sovrapposizioni.

Le attività svolte in modalità asincrona (realizzazione di elaborati, svolgimento e consegna di compiti), attraverso l'uso della piattaforma già in utilizzo e il sistema ARGO, dovranno avvenire evitando eccessivi carichi di impegno sia per gli alunni, sia per le famiglie; dovranno prevedere il giorno della consegna e possono essere effettuate dal lunedì al venerdì, rispettando il diritto al riposo nel fine settimana.

Gli incontri di programmazione settimanale dei docenti, tramite Meet, finalizzati alla predisposizione delle proposte educativo/didattiche, declinate sugli obiettivi ristrutturati alla luce dell'attuale situazione emergenziale, rappresenteranno anche l'occasione per lo scambio, la condivisione, la rilevazione delle criticità, le proposte operative.

Tutti i docenti continueranno a svolgere le attività connesse alla funzione docente, compresa la revisione e correzione dei compiti assegnati agli alunni, e a compilare le apposite sezioni del registro elettronico di documentazione delle attività programmate e realizzate.



## AZIONI DI INCLUSIONE

La mancanza di attività di insegnamento/apprendimento in presenza non può limitare i processi di inclusione messi in atto dalla scuola. Le attività dei docenti di sostegno, oltre a fornire il necessario supporto agli alunni in situazione di disabilità, secondo quanto previsto da ciascun Piano Educativo Personalizzato, eventualmente anche con forme di contatto e strumenti personalizzati, si realizzano con la consueta collaborazione con i docenti di sezione/classe, con la partecipazione agli incontri Meet e, ove possibile, seguendo gli alunni anche in piccoli gruppi. Tutte le proposte educative/didattiche, programmate nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento, saranno realizzate adottando strategie inclusive adeguate a tutti i gli alunni.

Per gli alunni DSA, i docenti potranno utilizzare tutte le risorse e gli strumenti disponibili anche in rete ad uso gratuito e anche le proposte fornite da AID (Associazione Italiana Dislessia).

## VALUTAZIONE

La questione della valutazione, proprio per le inconsuete modalità di realizzazione delle attività di insegnamento-apprendimento, si presenta particolarmente delicata; bisogna considerare che si agisce in una situazione di assoluta emergenza; è impensabile, dunque, utilizzare criteri e indicatori propri della valutazione delle attività in presenza; pertanto, la valutazione richiede un nuovo approccio pedagogico.

Come già sottolineato, è fondamentale privilegiare la dimensione formativa della valutazione per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte: insomma, occorre valutare processi e atteggiamenti piuttosto che prodotti.

La valutazione, dunque, deve essere inquadrata nella prospettiva educativo-relazionale, essere strumento per favorire l'autoregolazione degli apprendimenti, per valorizzare contributi e pratiche che gli alunni possono mettere in atto nelle attività a distanza. Per questo il docente non deve mai scoraggiare con atteggiamenti sanzionatori, ma deve sostenere e incoraggiare la motivazione, la fiducia, il confronto, le proposte di ogni singolo alunno. È necessario, comunque, rispettare i principi di una valutazione *"tempestiva e trasparente"* cui ciascun alunno ha diritto, che non rappresenta un aspetto negativamente sanzionatorio, bensì favorisce la riflessione e la meta cognizione sul proprio operato.

Nella assoluta e sincera consapevolezza che tutti i docenti hanno raccolto la nuova sfida educativa, generata da una situazione di emergenza storica, mai sperimentata prima, traducendola in un'opportunità di crescita per la comunità scolastica, auguro un proficuo lavoro e ringrazio per il grande esempio di professionalità e umanità che hanno saputo offrire, dimostrando di essere dei veri *"fuoriclasse"* !

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Gabriella Spitaleri



Firmato digitalmente da  
Maria Gabriella Spitaleri  
Qualifica: Dirigente Scolastico  
D.D. II Circolo Bronte